



## Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI  
PALAZZO DUCALE MANTOVA

CUP: F62C16001080001 - CIG:7716886FC4

### LAVORI DI RESTAURO ARCHITETTONICO DELLE SUPERFICI DECORATE DI CORTE NUOVA, FACCIAE DELLE RUSTICA E DELLA CAVALLERIZZA VERSO LAGO, PRESSO IL COMPLESSO MUSEALE PALAZZO DUCALE DI MANTOVA.

**Determina approvazione Perizia Suppletiva e di Variante n. 1** in corso d'opera ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. c) del D.Lgs. 50/2016 – Aggiornamento misure sicurezza PSC.

#### IL DIRETTORE

##### PREMESSO che

- la delibera CIPE del 10 agosto 2016 n. 25 e la dotazione finanziaria FSC 2014-2020 assegna, nell'ambito degli investimenti del piano "CULTURA E TURISMO", all'Amministrazione Palazzo Ducale di Mantova, l'importo di 12 milioni di euro disponendo per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti la data del 31 dicembre 2019;
- la successiva delibera CIPE del 28 febbraio 2018 n. 26 che estende al 2025 il periodo di programmazione dei fondi FSC, posticipa al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito e introduce altre specificazioni relative alle regole di attuazione degli interventi;
- l'intervento di cui trattasi è stato finanziato a valere sui fondi del Piano Stralcio "Cultura e Turismo" Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020 (intervento 18), CUP: F62C16001080001 - CIG:7716886FC4;
- per l'appalto di cui al titolo in epigrafe sono state nominate le seguenti figure tecniche:
  - RUP, Antonio Mazzeri - prot. 3620 del 25/11/2016
  - Progettista, arch. Daniela Lattanzi - prot. n. 277 del 24/01/2019
  - Direttore Lavori, arch. Daniela Lattanzi - prot. 2123 del 22/05/2019
  - Coordinatore sicurezza in fase di progettazione, arch. Antonio Mazzeri – prot. 277 del 24/01/2019
  - Coordinatore sicurezza in fase di esecuzione, geom. Antonio Fabbri – det. n. 8 del 05/02/2021
  - Verifica progetto, arch. Verena Frignani - prot. n. 277 del 24/01/2019
- il progetto è stato: verificato/validato, con nota prot. 978 del 11/03/2019; autorizzato dalla Soprintendenza per le Province di Cremona, Lodi e Mantova, con nota prot. n. 8149 del 08/11/2018 – prot. P. Duc. n. 4500 del 09/11/2018;
- con determina n. 61 del 25/10/2019 - pubblicata sul sito internet Palazzo Ducale di Mantova in data 07/11/2019 congiuntamente alla documentazione di gara - sono stati approvati:
  - il progetto definitivo – esecutivo, la documentazione di gara, fra cui la lettera di invito;
  - l'elenco dei 15 concorrenti, da invitare alla procedura negoziata, conservato agli atti e per il quale il diritto di accesso è stato differito ai sensi dell'art. 53 c. 2, lett. b) D.lgs. 50/2016;
  - il progetto definitivo – esecutivo, la documentazione di gara, fra cui la lettera di invito;
- con determina n. 9 del 06/02/2020, si è disposta l'aggiudicazione del suddetto appalto, a norma degli artt. 32, co. 5 e 33, co. 1 del D. Lgs. 50/2016, all'operatore economico Brc, SPA, Recupero Edilizio e Restauro Conservativo", Corso Europa n. 16148 (GE), avente offerto un ribasso del 28,86 % (euro 222.995,00) sull'importo dei lavori soggetti a ribasso (euro 772.678,45), determinando perciò l'importo di aggiudicazione in netti Euro 549.683,45, oltre a Euro 180.316,91 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, per un importo complessivo di Euro 730.000,36 oltre IVA di legge;

- con determina n. 9 del 05/02/2021 è stata disposta l'avvenuta efficacia dell'aggiudicazione dell'affidamento di cui alla determina n. 9 del 06/02/2020, stabilendo che, ai sensi dell'art. 88, commi 4-bis e 4-ter del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i., l'eventuale intervenuta documentazione antimafia interdittiva sarà causa di revoca del provvedimento di aggiudicazione efficace e condizione risolutiva del contratto;
- con contratto d'appalto Sist. n. 4 del 3 marzo 2021, l'Amministrazione ha affidato per la durata di 540 gg naturali e consecutivi alla ditta Brc, SpA, Recupero Edilizio e Restauro Conservativo i lavori in oggetto per un importo complessivo di € 730.000,36, oltre IVA di legge;
- con verbale di consegna lavori in data 23 marzo 2021, prot. verbale n. 17 del 23/03/2021, è stata effettuata la consegna dei lavori, stabilendo che gli stessi dovranno essere conclusi, a norma di capitolato, entro il 14/09/2022;
- con "comunicazione del RUP n. 2", prot. 950-P del 19/04/2021, il Rup ha comunicato all'Impresa - viste le offerte nell'ambito della gara, presentate precedentemente il manifestarsi dell'epidemia Covid-19 - che, ad integrazione del PSC - a seguito delle procedure previste dall'art. 106 del Dlgs. 50/2016 - sarebbero rientrati a carico della Stazione appaltante i soli costi della sicurezza e non gli oneri della sicurezza afferenti all'Operatore economico, invitando inoltre il CSE a "formulare una proposta di aggiornamento del PSC e relativo aggiornamento dei costi della sicurezza";
- con "comunicazione della D.L. n. 2", prot. n. 1009-P del 22/04/2021, richiamata la "comunicazione del Rup n. 2" e visto l'aggiornamento del piano di sicurezza trasmesso dal CSE, geom. Antonio Fabbri, con e-mail del 19 aprile 2021, tenuto conto inoltre che dalla consegna lavori (23 marzo 2021) "le lavorazioni non sono effettivamente iniziate", la D.L. ha comunicato via Pec all'Impresa e all'Amministrazione la "sospensione dell'avvio delle lavorazioni nelle more della immediata definizione dei prezzi relativi i costi della sicurezza";
- l'Amministrazione con nota via Pec, prot. 1044-P del 26/04/2021 ha comunicato all'Impresa, tenuto conto della precedente nota della Direzione Lavori (prot. n. 1009-P del 22/04/2021) la sospensione del procedimento amministrativo dell'anticipazione del prezzo;
- con nota, prot. 1119-A del 03/05/2021 il CSE, geom. Antonio Fabbri, ha trasmesso all'Impresa e all'Amministrazione - conseguentemente alla "Comunicazione del RUP n. 2" (prot. 950-P del 19/04/2021) - l'integrazione definitiva relativa l'attuazione del Protocollo Covid-19 e relativi costi della sicurezza in osservanza ai "DPCM 17/03/2020, 10/04/2020, 26/04/2020, 17/05/2020 e s.m.i.";
- il direttore dei lavori, arch. Daniela Lattanzi, ha proposto e redatto ai sensi dell'art. 106, comma 1) lett. c) del D.Lgs. 50/2016 e art. 8, Decreto ministeriale 7 marzo 2018, n. 49 – Modifiche, variazioni e varianti contrattuali - una perizia di variante in corso d'opera costituita dagli elaborati di seguito riepilogati:
  - Perizia Suppletiva e di Variante e Rimodulazione di QE - Relazione DL - Variante n. 1 - art. 8, comma 2, D.M. 49/2018
  - Computo metrico estimativo variante n. 1
  - Elenco prezzi variante n. 1
  - Quadro comparativo di confronto tra progetto/gara/variante n.1
  - Atto di Sottomissione e Verbale di concordamento nuovi prezzi – Variante n. 1 - art. 8 comma 4 D.M. 49/2018 - D.lgs 50/2016, art.106 comma 12
  - PSC aggiornato (CSE, prot. 1119-A del 03/05/2021)
- la Perizia Suppletiva e di Variante n. 1, di cui al sopra riportato elenco, trasmessa via Pec in data 24/05/2021, prot. 1345-A del 24/05/2021 all'Impresa, è stata sottoscritta per accettazione dalla stessa e trasmessa all'Amministrazione, via Pec in data 25/05/2021, prot. n. 1359-A del 25/05/2021;

**CONSIDERATO che:**

- l'intera procedura di gara - che ha previsto le presentazioni delle offerte per il giorno 12/12/2019 - si è svolta in periodo precedente il manifestarsi dell'epidemia da Covid-19;
- in ragione dei provvedimenti adottati dal governo (precedentemente e successivamente la firma del contratto), per far fronte all'emergenza sanitaria globale del COVID-19 per la durata contrattuale dei lavori (parziale/totale in dipendenza dall'evoluzione epidemiologica), in coincidenza del periodo emergenziale, appare opportuno aggiornare le misure di prevenzione previste dal CSE, tenendo conto dei maggiori costi a carico delle imprese

dovuti all'apprestamento delle ulteriori specifiche misure di sicurezza finalizzate al corretto adempimento di quanto previsto nell'ambito dei Protocolli di regolamentazione nazionale e regionale succedutesi per il contenimento del rischio epidemiologico derivante dalla diffusione nei cantieri edili del COVID-19;

- il DPCM in data 2 marzo 2021 prevede misure restrittive nell'intero territorio nazionale, specifiche per il contenimento del virus SARS-CoV-2/COVID-19 e che per le attività di produzione tali misure raccomandano, fra l'altro, che sull'intero territorio nazionale tutte le attività produttive industriali e commerciali rispettino i contenuti del Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro, nonché, per i rispettivi ambiti di competenza, il Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nei cantieri, sottoscritto il 24 aprile 2020 fra il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e le Parti sociali;
- in accordo con il Governo, il 6 aprile 2021, è stato sottoscritto il Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro, che aggiorna e rinnova i precedenti accordi, su invito del Ministro del lavoro e delle politiche sociali e del Ministro della salute, tenuto conto dei precedenti provvedimenti adottati, ultimo il DPCM 2 marzo 2021;
- in continuità e in coerenza con i precedenti accordi sottoscritti dalle Parti sociali, il succitato Protocollo condiviso ha l'obiettivo di fornire indicazioni operative aggiornate, finalizzate a incrementare, negli ambienti di lavoro non sanitari, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19;
- il RUP con "Comunicazione del RUP n. 2", prot. 950-P del 19/04/2021 ha invitato il CSE a "formulare una proposta di aggiornamento del PSC e relativo aggiornamento dei costi della sicurezza" evidenziando l'ambito del procedimento previsto dall'art 106, c. 1, lett. c del Codice;
- con nota "comunicazione della D.L. n. 2", prot. n. 1009-P del 22/04/2021" la D.L. ha disposto quanto segue: *"atteso che a seguito della consegna dei lavori in data 23 marzo 2021, le lavorazioni non sono effettivamente iniziate, la definizione dei costi di sicurezza risulta indispensabile e necessaria al regolare svolgimento dei lavori e alla contabilizzazione degli stessi. Si comunica pertanto la sospensione dell'avvio delle lavorazioni, nelle more della immediata definizione dei prezzi relativi ai costi della sicurezza"*;
- nel caso dell'emergenza sanitaria da Covid-19, l'adeguamento alle ulteriori indicazioni/aggiornamenti normativi è, di norma, ritenuto prioritario, in quanto in tale ambito, sono configurabili sia le circostanze speciali che impediscono in via temporanea l'esecuzione in sicurezza del contratto che le ragioni di pubblico interesse, configurando la necessità della sospensione (parziale o totale) degli stessi ai sensi dell'art. 107, al fine di pervenire all'aggiornamento del PSC;
- il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione, geom. Antonio Fabbri, ha provveduto, da ultimo, all'adeguamento e all'integrazione del PSC, al fine di recepire le indicazioni nazionali e regionali emanate per il contenimento della diffusione del Covid-19 nei cantieri edili durante la durata della fase emergenziale e per l'adeguamento dello stesso con le misure di cantiere ritenute necessarie a garanzia della sicurezza delle lavorazioni (prot. Amministrazione n.1119-A del 03/05/2021);

**VISTO** che il quadro economico della Perizia di Variante n. 1, redatta dal Direttore Lavori, determina i seguenti nuovi importi di contratto:

- Importo contrattuale euro 730.000,36 (di cui costi di sicurezza 180.316,91);
- Importo perizia suppletiva e di variante: + 7.742,04 per costi di sicurezza;
- Variazione percentuale complessiva + 1.0605(529) % (+ 7.742,04);
- Importo complessivo contrattuale comprensivo di Perizia Suppletiva e di Variante: 737.742,40 (di cui costi di sicurezza 188.058,95);

**PRESO ATTO** che la variazione percentuale per categorie, a seguito di Perizia Suppletiva e di Variante, è la seguente:

Lavorazioni	Imp. Categorie pre-gara	Imp. Sicurezza pre-gara	Tot. Cat. pre-gara	Imp. Ribasso d'asta. Lav. (- 28,86)	Imp. Specifici sic. Var.1 (+1,0605(529))	Imp. tot. sic.	Tot. Importi contratto aggiornato

					compl.)		
Sup. decorate - OS2-A	606.746,17	157.777,30	764.523,47	431.639,22	6.079,44	163.856,74	595.495,96
Restauro - OG2	165.932,28	22.539,61	188.471,89	118.044,22	1.662,60	24.202,21	142.246,43
Tot. Lav.	772.678,45	180.316,91	952.995,36	549.683,45	7.742,04	<b>188.058,95</b>	<b>737.742,40</b>

**VISTO** che l'importo di € 7.742,04, pari ad un aumento contrattuale del + 1,0605%, più IVA al 10% (per un totale di € 8.516,24) dell'importo di contratto viene finanziato con l'utilizzo delle somme a disposizione (imprevisti) previste nel Quadro Economico consolidato da ADG/FSC;

**VISTO** che rimane fermo ed invariato l'importo complessivo finanziato per il progetto, il Quadro economico complessivo dell'intervento risulta rimodulato come da tabella di raffronto più avanti esposta;

**RICHIAMATA** la Relazione del Direttore dei Lavori - con la documentazione acclusa, trasmessa via Pec in data 21/05/2021, prot. n. 1345 all'Impresa per l'accettazione e sottoscrizione degli atti - la quale anche se non allegata alla presente determinazione rimane parte integrante e sostanziale al presente atto e di cui il Responsabile del procedimento, sottoscrivendo congiuntamente al Direttore, a seguito di approfondita istruttoria e motivato esame dei fatti, in base alle disposizioni di cui all'art. 106, comma 1, lett. c) punti 1) e 2) del D.Lgs. 50/2016, e art. 8 Decreto ministeriale 7 marzo 2018, n. 49, esprime giudizio di ammissibilità per l'approvazione della perizia di variante in argomento e contestualmente dà atto che:

- l'importo complessivo di € 7.742,04, oltre Iva di legge, per l'apprestamento delle misure di sicurezza è inquadrabile nella fattispecie di variante in corso d'opera ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. c) del D.Lgs. 50/2016 in quanto determinate da circostanze impreviste ed imprevedibili che non alterano la natura generale del contratto e rispettano il limite disposto dall'art. 106, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 essendo la variazione in aumento complessivo pari al 1,06 % del valore iniziale del contratto;
- la Perizia Suppletiva e di Variante è stata accettata dall'Appaltatore mediante sottoscrizione, con firma digitale, dell'atto di Sottomissione e Elenco Nuovi Prezzi, compresi documenti connessi redatti dal Direttore Lavori, il tutto pervenuto via Pec in data 25/05/2021 e posto al protocollo dell'Amministrazione al n. 1359-A del 25/05/2021;
- l'importo di € 7.742,04, pari ad un aumento contrattuale del + 1,0605%, più IVA al 10% (per un totale di € 8.516,24) dell'importo di contratto viene finanziato con l'utilizzo delle somme a disposizione (imprevisti) previste nel Quadro Economico consolidato da ADG/FSC;
- la Perizia Suppletiva e di Variante n. 1 non comporta modifica del tempo utile per dare ultimati i lavori già fissato dal Capitolato Speciale d'Appalto in quanto trattasi di apprestamenti per la sicurezza che non incidono sulla durata dei lavori;

**DATO ATTO** inoltre che, ai sensi dell'art. 106, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, la variante in argomento sarà comunicata dal Responsabile del procedimento all'Osservatorio Regionale degli appalti pubblici entro trenta giorni dall'approvazione della medesima per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza;

**VISTI** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e il Decreto ministeriale 7 marzo 2018, n. 49;

#### **DETERMINA**

per i motivi esposti in narrativa e tenuto conto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- di approvare il progetto di perizia di variante in corso d'opera, per l'aggiornamento delle specifiche misure di sicurezza PSC, relative l'appalto dei "lavori di restauro architettonico delle superfici decorate di Corte Nuova, facciate della Rustica e della Cavallerizza verso lago, presso il Complesso Museale Palazzo Ducale di Mantova" redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 106, comma 1 lett. c) del D.Lgs. 50/2016, costituito dagli elaborati - debitamente sottoscritti dall'Impresa per accettazione e conservati agli atti Palazzo Ducale di Mantova, prot. n. 1359-A del 25/05/2021 - sotto elencati:

- Perizia Suppletiva e di Variante e Rimodulazione di QE - Relazione DL - Variante n. 1 - art. 8, comma 2, D.M. 49/2018
  - Computo metrico estimativo variante n. 1
  - Elenco prezzi variante n. 1
  - Quadro comparativo di confronto tra progetto/gara/variante n. 1
  - Atto di Sottomissione e Verbale di concordamento nuovi prezzi – Variante n. 1 - art. 8 comma 4 D.M. 49/2018 - D.lgs 50/2016, art.106 comma 12
  - PSC aggiornato (CSE, prot. 1119-A del 03/05/2021)
- di approvare l'importo in aumento del costo derivanti dalle specifiche misure di sicurezza covid-19 rispetto al contratto originario di € 7.742,04, oltre IVA al 10 %, che trova copertura economica facendo ricorso alla voce "imprevisti" del Quadro Economico consolidato da ADG/FSC;
  - di dare atto che per effetto dell'approvazione della presente variante in corso d'opera l'importo contrattuale netto ascende ad € 737.742,40, oltre IVA, di cui € 549.683,45 per lavori ed € 188.058,95 per costi della sicurezza, oltre IVA di legge;
  - di affidare, per i motivi in premessa specificati, agli stessi patti e condizioni del contratto in essere (contratto d'appalto Sist. n. 4 del 3 marzo 2021) i lavori della variante suddetta, dell'importo di € 7.742,04, oltre IVA al 10%, all'appaltatore "Brc, SPA, Recupero Edilizio e Restauro Conservativo", Corso Europa n. 16148 (GE), avente offerto un ribasso del 28,86 % (euro 222.995,00) sull'importo dei lavori soggetti a ribasso (euro 772.678,45), determinando perciò l'importo di aggiudicazione in netti Euro 549.683,45, oltre a Euro 180.316,91 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, per un importo complessivo di Euro 730.000,36 oltre IVA di legge, per cui il nuovo importo contrattuale, a seguito di affidamento della variante, viene rideterminato in € 737.742,40, oltre IVA, di cui € 549.683,45 per lavori ed € 188.058,95 per costi della sicurezza, oltre IVA di legge;
  - di stabilire che le prestazioni oggetto della variante in corso d'opera saranno pagate per stati di avanzamento secondo le modalità previste dagli articoli 26 e 27 del CSA;
  - di approvare il Quadro Economico rimodulato sotto riportato, che evidenzia il costo globale dell'appalto fermo ed invariato;

**RAFFRONTO QUADRO ECONOMICO (\*) RIMODULATO CONTRATTO - VARIANTE N. 1**

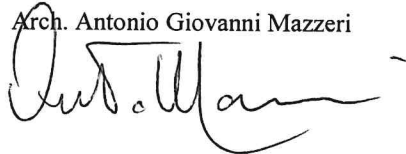
<b>A) Lavori</b>	Contratto	variante	differenza
Importo netto lavori	549.683,45	549.683,45	0,00
Importo sicurezza	180.316,91	188.058,95	+7.742,04
<b>Tot. Parz. lavori</b>	<b>730.000,36</b>	<b>737.742,40</b>	<b>+7.742,04</b>
<b>B) Somme a disposizione</b>			
<b>B.1 Spese tecniche</b>			
Indagini	35.479,00	35.479,00	0,00
Progettazione , DL, Collaudo			
Rilievi	37.000,00	37.000,00	0,00
Coordinamento Sicurezza	6.500,00	6.500,00	0,00
Supporto strumentale alla progettazione	20.445,00	20.445,00	0,00
Supporto alla D.L.	5.576,00	5.576,00	0,00
<b>B.2 allacciamenti</b>			
<b>B.3 Imprevisti/accantonamenti/spese generali</b>			
Imprevisti	68.152,07	59.635,83	- 8.516,24
Incentivi	15.247,93	15.247,93	0,00
Attività di supporto al RUP	23.340,00	23.340,00	0,00
<b>B.4 IVA/oneri</b>			
IVA al 10%	73.000,04	73.742,40	+774,20
IVA al 22% + Cassa previdenziale	16.547,02	16.547,02	0,00
<b>Totale generale (iva inclusa)</b>	<b>€ 1.031.287,42</b>	<b>€ 1.031.287,42</b>	<b>€ 0,00</b>

(\*) Quadro Economico consolidato da ADG/FSC

- di dare atto della sussistenza, nel caso di specie, delle condizioni e dei presupposti di fatto e di diritto che legittimano il ricorso alla modifica del contratto per le opere che costituiscono perizia suppletiva all'intervento in argomento in quanto rientranti nelle fattispecie di legge previste all'art. 106, comma 1, lett. c) punti 1) e 2) del D.Lgs. 50/2016, e art. 8 Decreto ministeriale 7 marzo 2018, n. 49;
- di stabilire, ai sensi dell'art. 106, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, che la variante in argomento sarà comunicata dal Responsabile del procedimento all'Osservatorio Contratti Pubblici della Lombardia entro trenta giorni dall'approvazione della medesima per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza;
- di dare atto che, in relazione alle determinazioni assunte con il presente atto, il Direttore, nonché il Rup, non si trovano nelle condizioni di conflitto di interessi, come disposto dall'art. 6-bis ex legge 241/90;
- di notificare copia del presente provvedimento ai soggetti interessati;
- di dare altresì atto che il presente affidamento è soggetto ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. n. 50 del 2016, alla pubblicazione del presente atto, sul sito web istituzionale Palazzo Ducale di Mantova - [www.mantovaducale.beniculturali.it](http://www.mantovaducale.beniculturali.it) - nella sezione "Amministrazione trasparente", al fine di garantire il rispetto dei principi di trasparenza, in applicazione delle disposizioni dell'art. 23, co. 1, lett. b), di cui al decreto legislativo n. 33 del 2013 e successive modifiche ad opera del decreto legislativo n. 97 del 2016.

**Il RUP**

Arch. Antonio Giovanni Mazzeri



Palazzo Ducale di Mantova  
**IL DIRETTORE**  
Dr. Stefano L'Occaso